



COMUNE DI FERRAZZANO

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

P.zza Spensieri 19, 86010
T. **0874 438926** - F. 0874 412722
E. comune.ferrazzanocb@legalmail.it
P.I. 00170690705



UFFICIO TECNICO

PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 13 T.U. 6 giugno 2001, n. 380)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Registro Permessi N. 640 (07/2015)

Ferrazzano, 22 settembre 2015

VISTA la richiesta presentata in data 28 febbraio 2014, acquisita al prot. generale n. 994, dal sig. Michele NOTARTOMASO nata a Ferrazzano (CB) il 07/03/1948 C.F. NTRMHL48C07D550S, e residente in Ferrazzano in Via L. da Vinci n. 46, in qualità di proprietario, con la quale veniva richiesto, ai sensi del T.U. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, il Permesso di Costruire per il seguente intervento: lavori di recupero di due porticati non riscaldati ai sensi della Legge 25/2008 e smi in Via L. da Vinci n. 46, ricadente sul foglio di mappa n. 77 P.IIa n. 474 sub 5-7;

Accertato che il richiedente ha titolo a richiedere tale intervento così come da atto di assegnazione del notaio Pilla Michele del 2 febbraio 1993 rep. N. 10167, raccolta n. 3501, registrato presso Campobasso il 16 febbraio 1993 al n. 499;

Viste le seguenti dichiarazioni a firma del tecnico arch. Trivisonno Domenico allegate alle integrazioni del 30 giugno 2015 ed acquisite al protocollo n- 6037 del 17 luglio 2015, con le quali si attesta:

- la conformità dell'intervento alle disposizioni delle costruzioni in zona sismica;
- la conformità dell'intervento alle disposizioni del vigente Programma di Fabbricazione e degli strumenti attuativi;
- la conformità dell'intervento alle normativa sul superamento delle barriere architettoniche;
- il rispetto della normativa vigente in materia igienico sanitaria;
- l' accettazione della direzione dei lavori;
- che gli impianti elettrici hanno una potenzialità inferiore a 6 KW. e la superficie complessiva abitativa è inferiore a 400 mq;

Visto il Verbale di prosecuzione dell'assemblea straordinaria del 20 maggio 2015 aggiornata all'8 giugno 2015 dal quale si evince che tra gli argomenti all'ordine del giorno si è discusso dell'approvazione del progetto relativo al recupero di due porticati di proprietà esclusiva della famiglia Notartomaso la quale ha consegnato in assemblea anche un Parere Pro Veritate dell'Avv. Domenico D'antonio;

Vista l'autorizzazione Paesaggistica n. 18/2014 successiva al nulla osta prot. n. 2307 del 27 marzo 2014 rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e Paesaggistici del Molise;

VISTI i tipi e i disegni allegati alla richiesta di Permesso di costruire redatti dall'arch. Trivisonno Domenico iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Campobasso al n. 571, con studio in Campobasso in via I. Svevo n. 40;

VISTE le integrazioni pervenute in data 17 luglio 2015 prot. 3067 a firma del committente Notartomaso Michele;

VISTO l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n°1265, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il T.U. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 11, 16, 18, 19 e 42 del T.U. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 6 giugno 1996, n. 20;

VISTA la Legge Regionale n. 30/2009 e s.m.i.

VISTO che per il detto intervento edilizio sono stati corrisposti i seguenti contributi:

- € 220,00 per diritti di segreteria – spese di istruttoria con ricevuta di versamento n. 27 in data 10 luglio

2015 ai sensi dell'art. 16 comma 2-3 del T.U. n. 380/2001;

- € 237,00 per costo di costruzione con ricevuta di versamento n. 26 in data 10 luglio 2015 ai sensi dell'art. 16 comma 2-3 del T.U. n. 380/2001;

RILASCIA

salvi i diritti di terzi e i poteri attribuiti ad altri organi, in favore del sig. Michele NOTARTOMASO nata a Ferrazzano (CB) il 07/03/1948 C.F. NTRMHL48C07D550S, e residente in Ferrazzano in Via L. da Vinci n. 46, in qualità di proprietario, il Permesso di Costruire per il seguente intervento: lavori di recupero di due porticati non riscaldati ai sensi della Legge 25/2008 e smi in Via L. da Vinci n. 46, ricadente sul foglio di mappa n. 77 P.IIa n. 474 sub 5-7; sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nelle leggi Urbanistiche vigenti, dei regolamenti Edilizi comunali e d'igiene e di tutte le altre disposizioni vigenti, nonché delle seguenti condizioni particolari:

1. E' fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di ottemperare ai dettami della legge sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e che le norme siano integralmente rispettate in ogni fase dell'esecuzione dei lavori stessi.
2. I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. In Corso d'opera potranno apportarsi varianti essenziali in conformità agli strumenti Urbanistici, ai sensi dell'art. 32 del T.U. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni, che, in ogni modo dovranno essere autorizzate prima dell'inizio dei lavori dei lavori.
4. E' fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di ottemperare ai dettami dall'art.8 della Legge Regionale 06.06.1996, n.20 circa la denuncia dei lavori. Copia del progetto architettonico con l'attestazione deposito dovrà essere consegnata al Comune a cura del committente.
5. Ai sensi della L.R. n. 20/96 e della normativa delle costruzioni in zona sismica vigenti il proprietario ed il tecnico incaricato dovranno provvedere al deposito degli atti tecnici e di calcolo presso il competente Ufficio Regionale e comunicare l'avvenuto deposito al Comune;
6. E' fatto obbligo di presentare al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dall' art. 107 e seguenti del T.U. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni, da depositare presso gli stessi uffici comunali, prima dei lavori riguardanti l'installazione dell'impianto termico il relativo progetto, corredato da relazione tecnica, ai sensi della Legge n 10/1990; nonché il relativo progetto per l'installazione degli impianti elettrici di cui alla legge n.46 del 1990 e successivi aggiornamenti.
7. E' fatto obbligo di osservare quanto disposto dall' art. 77 e seguenti del T.U. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni; (recante disposizione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati).
8. Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso Comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico; Agli assistiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.
9. Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate, o in fognatura comunale ove questa esiste.
10. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
11. Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, e per gli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
12. I lavori dovranno avere inizio entro il termine di mesi dodici (pena la decadenza) ed eseguiti in conformità ai tipi approvati, è fatto obbligo di osservare le prescrizioni della Commissione Edilizia Comunale, del responsabile del Servizio di Unità Sanitaria Locale e del Comando dei Vigili del Fuoco di Campobasso
13. Le opere dovranno essere ultimate in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, la tinteggiatura, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna, entro e non oltre 36 mesi dall'inizio dei lavori.
14. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico – costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.
15. La ditta intestataria del permesso di costruire, prima di dare inizio ai lavori, dovrà darne comunicazione scritta al comune e richiedere, sempre per iscritto, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dei lavori che siano fissati sul posto i capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre ai punti di allacciamento alle reti comunali: idrica e fognante, ove queste esistano;
16. La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 del T.U. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.
17. Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.
18. L'intervento ricade nella zona urbanistica destinata a ZONA "C3" Espansione del P. di F., è fatto obbligo di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti per detta zona;
19. Qualora l'area interessata ai lavori rientri in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, è fatto obbligo, di chiedere al competente Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Campobasso, prima dell'inizio degli stessi, la prescritta autorizzazione;
20. Il fabbricato non potrà essere utilizzato senza la preventiva autorizzazione del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, previo parere dell'Ufficiale Sanitario o della dichiarazione del direttore dei lavori resa ai sensi dell'art. 25 del T.U. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni, e, se nel caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere strutturali, in muratura portante, in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica, recante il visto della Sezione Comuni Sismici della regione Molise.
21. La domanda di agibilità di quanto edificato, deve essere richiesta per iscritto al Dirigente dell'Ufficio Tecnico;
22. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un

tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza;

23. Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici; occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al comune.

24. Le aree da occuparsi, previa cauzione, devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato, o anche prima quando i lavori fossero abbandonati o sospesi per più di 30 giorni;

25. Il concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 29 del T.U. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

26. Eventuali servizi e sottoservizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare vanno segnalati al comune e saranno spostati a perfetta regola d'arte a cura e spese del Concessionario su indicazioni del Comune.

27. Il titolare del Permesso di Costruire in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 86, comma 10, del d. Leg.vo n. 276 del 10 settembre 2003, dovrà trasmettere al Responsabile dello Sportello unico le certificazioni di regolarità contributiva rilasciate dall'INPS, INAIL e Cassa Edile e/o EDIL CASSA, in mancanza l'inizio lavori si intenderà sospeso ed attivate le procedure previste dalla succitata legge.

Ferrazzano 23 settembre 2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
(ing. Cefaratti Nicola)

Il presente permesso di costruire è stata affisso, per estratto, all'albo pretorio in data _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì: _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato il presente permesso di costruire, ai sensi dell'art.31 della legge 17.08.1942 n°1150, e successive modificazioni e integrazioni, mediante consegna di copia a mani di _____

Addì: _____._____.2015

IL MESSO COMUNALE

Riscossi diritti di Segreteria €. 220,00
legge 19.03.1993, n°68 art. 10 - 10°
comma lett. g) Deliberazione della
Giunta Municipale n. **42 del 21-04-2010**
VCY n. 27 in data 10-07-2015

Il sottoscritto **dichiara** di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso di costruire con n. _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (firma leggibile)

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
DEL COMUNE DI FERRAZZANO
RENDE NOTO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del T.U. 6 giugno 2001 n. 380.

E' STATO RILASCIATO IL PERMESSO di COSTRUIRE in data 22 gennaio 2015 AL N. 640 DEL REGISTRO PERMESSI A NOME DEL sig. Michele NOTARTOMASO nata a Ferrazzano (CB) il 07/03/1948 C.F. NTRMHL48C07D550S, e residente in Ferrazzano in Via L. da Vinci n. 46, in qualità di proprietario per il seguente intervento: lavori di recupero di due porticati non riscaldati ai sensi della Legge 25/2008 e smi in Via L. da Vinci n. 46, ricadente sul foglio di mappa n. 77 P.IIa n. 474 sub 5-7; chiunque può prendere visione, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, del Permesso di Costruire e dei relativi atti di progetto e ricorrere contro il rilascio del Permesso di Costruire, perché in contrasto con le disposizioni di legge o di regolamenti o con le prescrizioni del Programma di Fabbricazione, nei termini di legge.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(ing. Cefaratti Nicola)

IL PRESENTE AVVISO E' STATO AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO DAL _____ AL _____

Lì _____

IL MESSO COMUNALE

N. _____ del Registro delle Pubblicazioni.

del _____